

LHC Masterclass 2024



Misura della vita media della particella D⁰ con i dati raccolti all'acceleratore LHC del CERN dall'esperimento LHCb

CERN

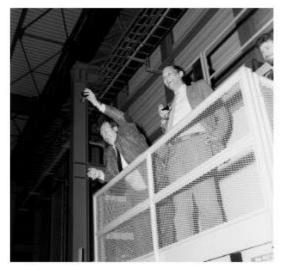


Fondato nel 1954 da 12 stati europei (tra i quali l'Italia), oggi ha 23 stati membri.

Oltre 600 istituti e università sparse in tutto il mondo collaborano

agli esperimenti presso il CERN.

CERN



Scoperta dei bosoni W e Z₀ Carlo Rubbia e Simon Van Der Meer Premi Nobel 1984



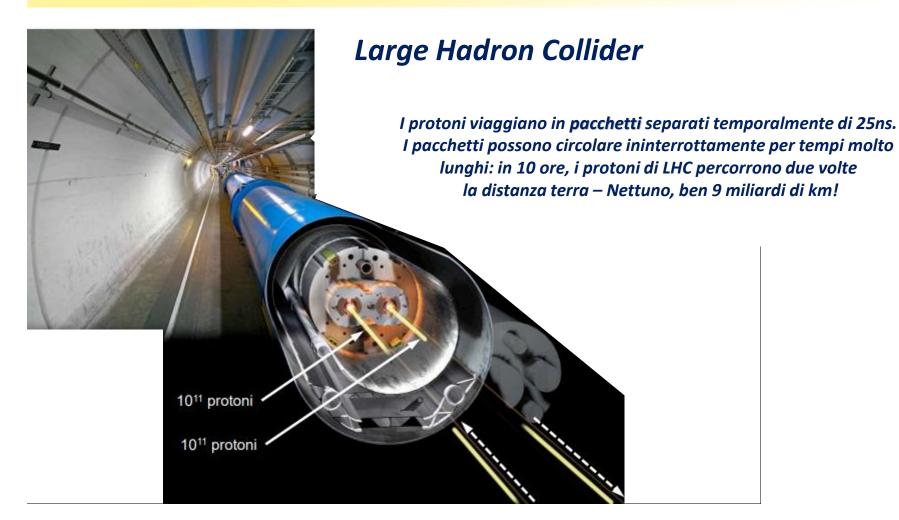
World Wide Web inventato al CERN nel 1990 da Tim Berners-Lee



Scoperta del bosone di Higgs

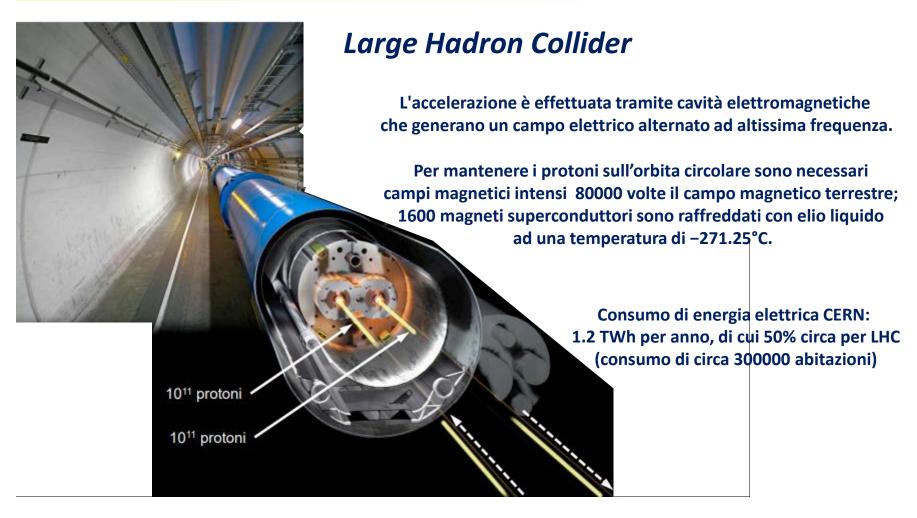
Francois Eglert e Peter Higgs Premi Nobel 2013

LHC



Due fasci di protoni sono accelerati a velocità prossime a quella della luce lungo un anello di 27 km di circonferenza, costruito a circa 100 m sotto terra.

LHC

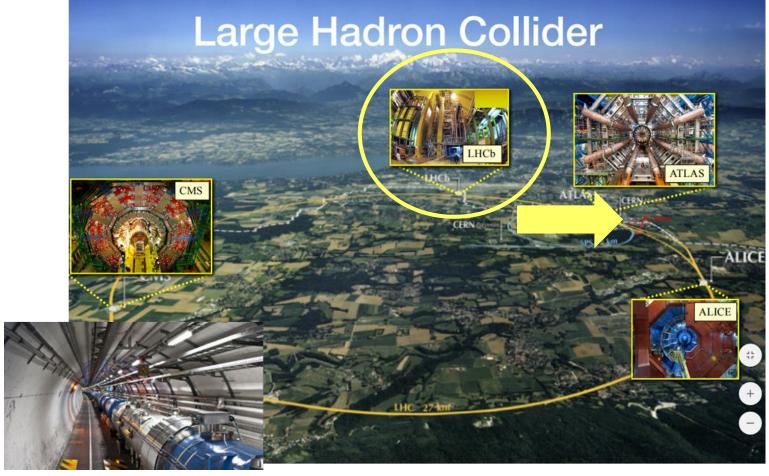


Due fasci di protoni sono accelerati a velocità prossime a quella della luce lungo un anello di 27 km di circonferenza, costruito a circa 100 m sotto terra.



LHC





I due fasci di protoni collidono in quattro punti ove sono collocati i 4 esperimenti principali.

LHCb è uno degli esperimenti operanti all'acceleratore LHC e studia in particolare le proprietà delle (anti-)particelle contenenti i quark beauty (b) e charm (c) prodotte nelle collisioni p-p.



L'esperimento LHCb: Large Hadron Collider beauty



Il nostro universo è costituito essenzialmente da materia.
Sappiamo peraltro che, al momento del Big Bang, circa 14 miliardi di anni fa,
materia e anti-materia sono state prodotte in egual quantità.

Dove è finita l'anti-materia?

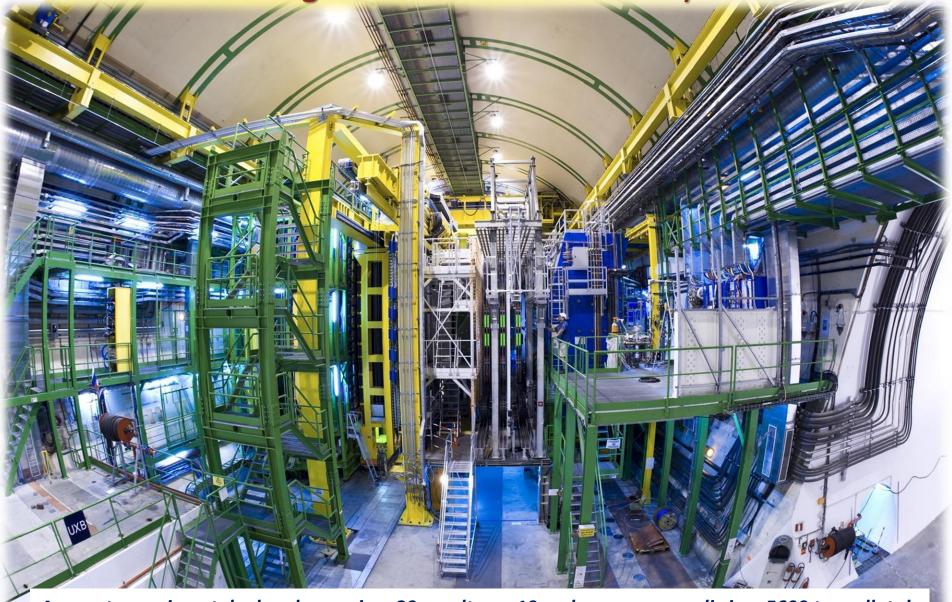
L'esperimento LHCb è stato progettato per studiare se vi siano differenze nel comportamento di particelle ed antiparticelle contenenti i quark b e c tali da spiegare perché la natura preferisca la materia all'antimateria e far luce così su uno dei misteri fondamentali del nostro universo.



L'esperimento LHCb:

Large Hadron Collider beauty





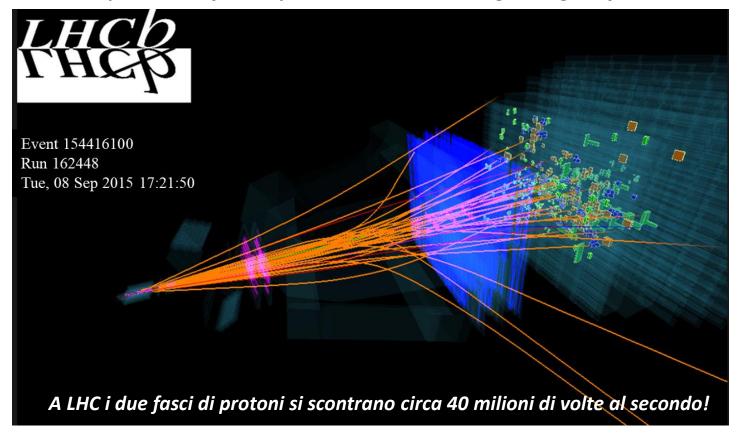
Apparato sperimentale: lunghezza circa 20 m, altezza 10 m, ha una massa di circa 5600 tonnellate!



L'esperimento LHCb



Cosa succede quando due fasci di protoni di altissima energia vengono fatti collidere?



Si producono tantissime particelle! Molte di queste particelle possono essere rivelate grazie alle tracce da esse lasciate in uno o più rivelatori che compongono l'apparato sperimentale.

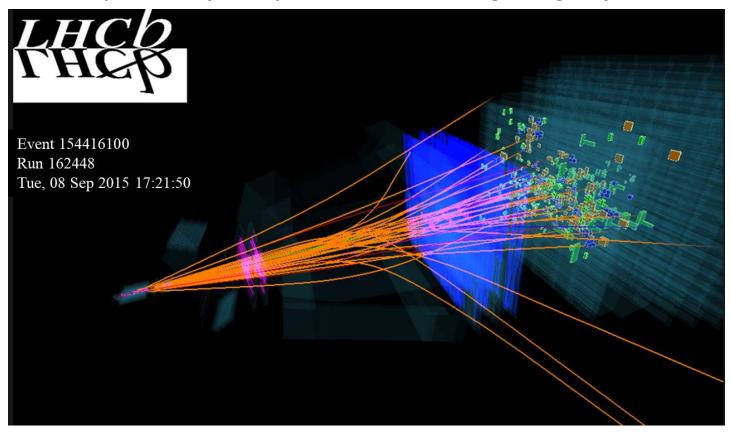
In figura, è rappresentato un tipico evento (collisione protone-protone) registrato da LHCb.



L'esperimento LHCb



Cosa succede quando due fasci di protoni di altissima energia vengono fatti collidere?



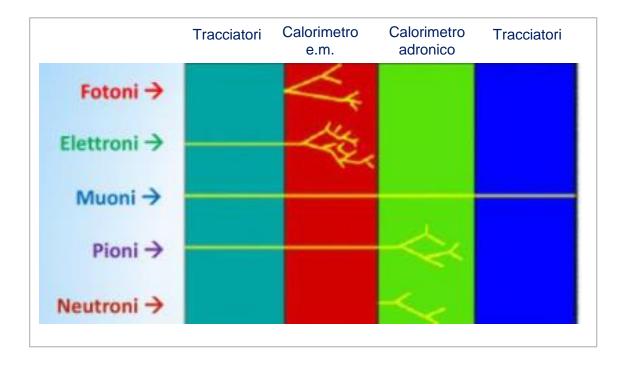
Per ricostruire un evento, è necessario combinare le informazioni registrate da diversi rivelatori che ci permettono di misurare le proprietà delle particelle prodotte nelle interazioni.



Come si rivelano le particelle?



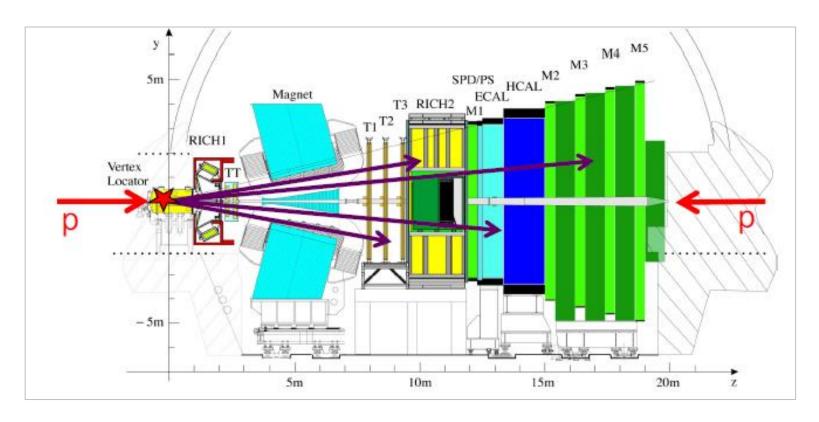
- Le particelle vengono rivelate e identificate grazie ai diversi meccanismi di interazione con la materia.
- Un apparato sperimentale come LHCb è tipicamente costituito da tanti rivelatori, ciascuno sensibile ad una particolare caratteristica delle particelle che lo attraversano.





L'esperimento LHCb





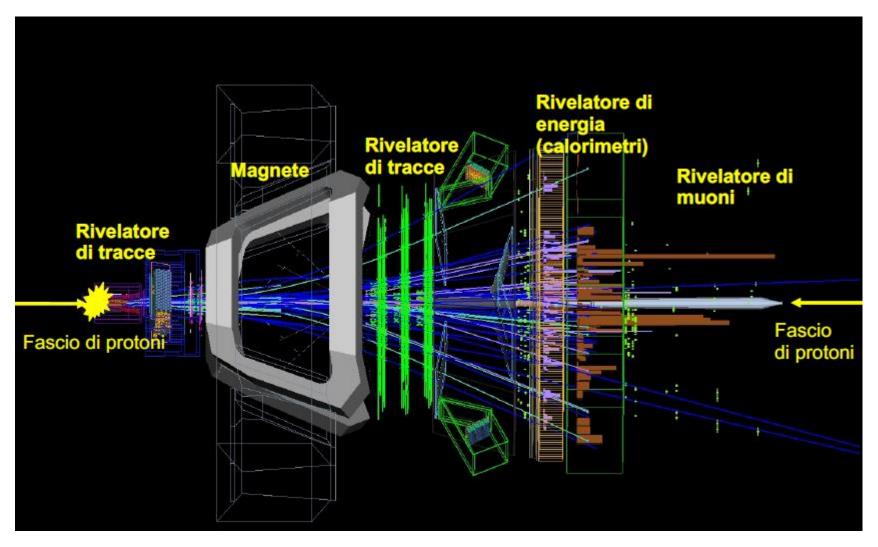
Spettrometro in avanti

in grado di misurare particelle prodotte ad angoli relativamente piccoli (entro \sim 15°) rispetto alla direzione dei dei fasci collidenti

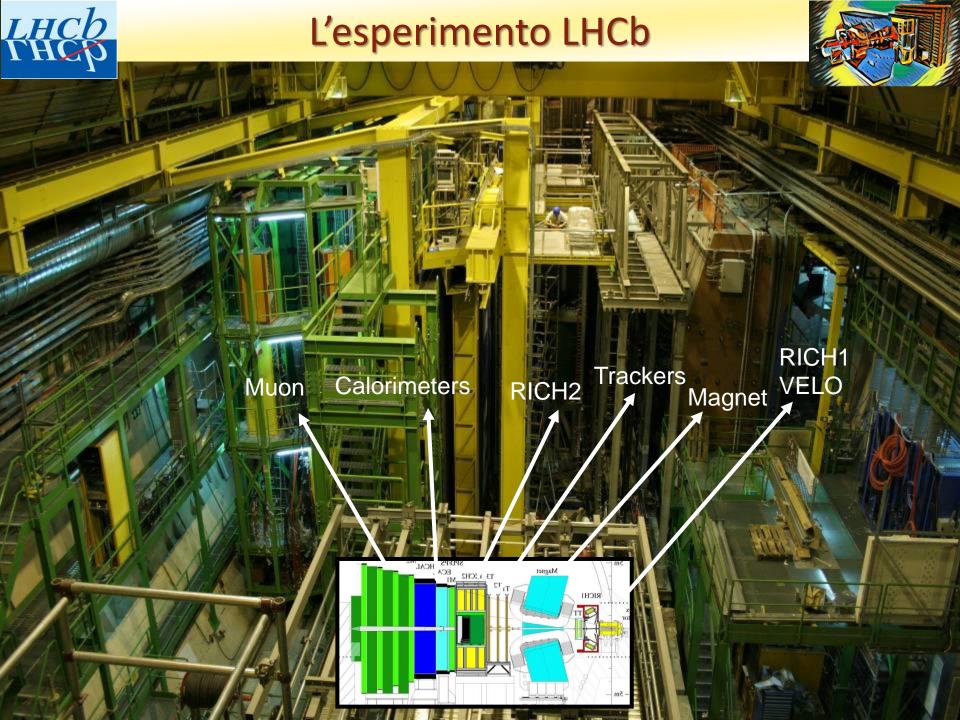


L'esperimento LHCb





Il rivelatore LHCb è costituito da una serie di sotto-rivelatori di diverso tipo, posizionati in successione al di là del punto di interazione.





ESERCIZIO MASTERCLASS



Oggi utilizzerete un campione di dati raccolti dall'esperimento LHCb in collisioni protone-protone all'acceleratore LHC.

L'esercizio sarà diviso in due parti.

•PRIMA PARTE: selezionare le particelle D⁰ prodotte nelle interazioni

•SECONDA PARTE: misurare la vita media della particella D⁰



La particella D⁰

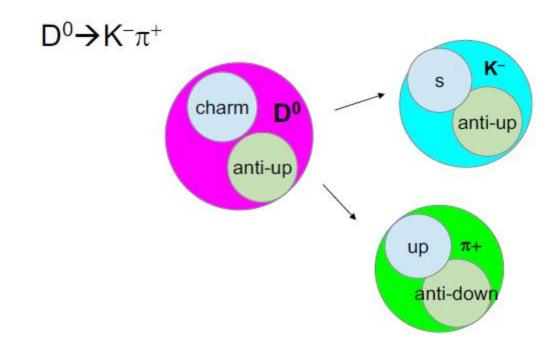


La particella D⁰ è un mesone (=adrone composto da quark e antiquark) prodotto copiosamente nelle interazioni protone-protone ad LHC.

E' una particella elettricamente neutra.

E' una particella instabile: dopo aver percorso distanze ~ mm, decade (si disintegra) in particelle più leggere, per esempio un kaone e un pione.

In media una D⁰ sopravvive ~ 0.4 x 10⁻¹² s, meno di un picosecondo!

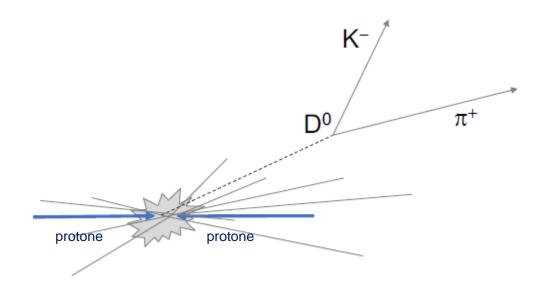






La particella D⁰ non lascia traccia nell'apparato sperimentale di LHCb. Essa può essere rivelata a partire dalle tracce delle due particelle (kaone e pione) in cui decade.

Kaone e pione sono particelle elettricamente cariche e percorrono una distanza sufficiente per essere rivelate e identificate nel rivelatore LHCb.



Poiché la particella D⁰ è elettricamente neutra, il kaone e il pione devono avere carica elettrica opposta.





Dalla fisica classica (la fisica che si studia a scuola), sappiamo che un corpo di massa m e velocità v possiede un'energia cinetica pari a:

$$E = \frac{1}{2}mv^2 = \frac{p^2}{2m}$$

con p = mv impulso (o momento o quantità di moto).

La massa della particella può quindi essere calcolata come:

$$m = \frac{p^2}{2E}$$

a partire dalla misura della sua energia e del suo impulso.

Queste relazioni non sono più valide per particelle che viaggiano a velocità prossime alla velocità della luce nel vuoto c ~ 300,000 km/s.





Per particelle che viaggiano a velocità prossime alla velocità della luce c ~ 300,000 km/s, l'energia risulta pari a:

$$E^2 = p^2 c^2 + (mc^2)^2$$

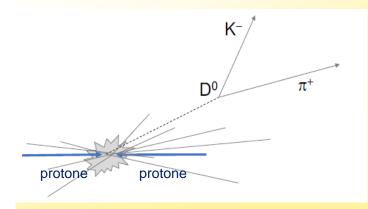
La massa della particella può quindi essere calcolata come:

$$mc^2 = \sqrt{E^2 - p^2c^2}$$





La particella D⁰ può essere rivelata a partire dalla misura dell'energia e dell'impulso del kaone e del pione prodotti nel decadimento:

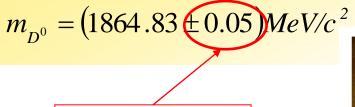


$$\vec{p}_{D^0} = \vec{p}_k + \vec{p}_{\pi}$$

$$E_{D^0} = E_k + E_{\pi}$$

$$m_{D^0} c^2 = \sqrt{E_{D^0}^2 - p_{D^0}^2 c^2}$$

Il valore della massa della particella D⁰, misurata da diversi esperimenti, è:



Incertezza sulla misura

https://pdg.lbl.gov/

Particle Data group



Cosa è l'elettronVolt?



Si definisce elettronVolt l'energia acquistata da una particella con carica elettrica pari a quella dell'elettrone (e = 1.6x10⁻¹⁹C), accelerata da una differenza di potenziale elettrico pari a 1 Volt:

$$1eV = 1.6 \times 10^{-19} J$$

In fisica spesso si utilizzano multipli dell'eV:

$$1 \text{ keV} = 10^3 \text{ eV}$$

$$1 \text{ MeV} = 10^6 \text{ eV}$$

$$1 \text{ GeV} = 10^9 \text{ eV}$$

$$1 \text{ TeV} = 10^{12} \text{ eV}$$

I protoni di LHC sono accelerati fino ad una energia di quasi 7 TeV!



Misura della massa in eV/c²



Il valore della massa della particella D⁰ è

$$m_{D^0} = 1864.8 MeV/c^2$$

A quanti kg corrisponde?





Misura della massa in eV/c²



Il valore della massa della particella Dº è

$$m_{D^0} = 1864.8 MeV/c^2$$

A quanti kg corrisponde?

$$m_{D^0} \approx 3.3 \times 10^{-27} kg$$

Per confronto, la massa di un protone è pari a 1.67x10⁻²⁷ kg (938MeV/c²), la massa di un elettrone è 9.11x10⁻³¹ kg (511 keV/c²).



ESERCIZIO MASTERCLASS



Oggi utilizzerete un campione di dati raccolti dall'esperimento LHCb in collisioni protone-protone all'acceleratore LHC.

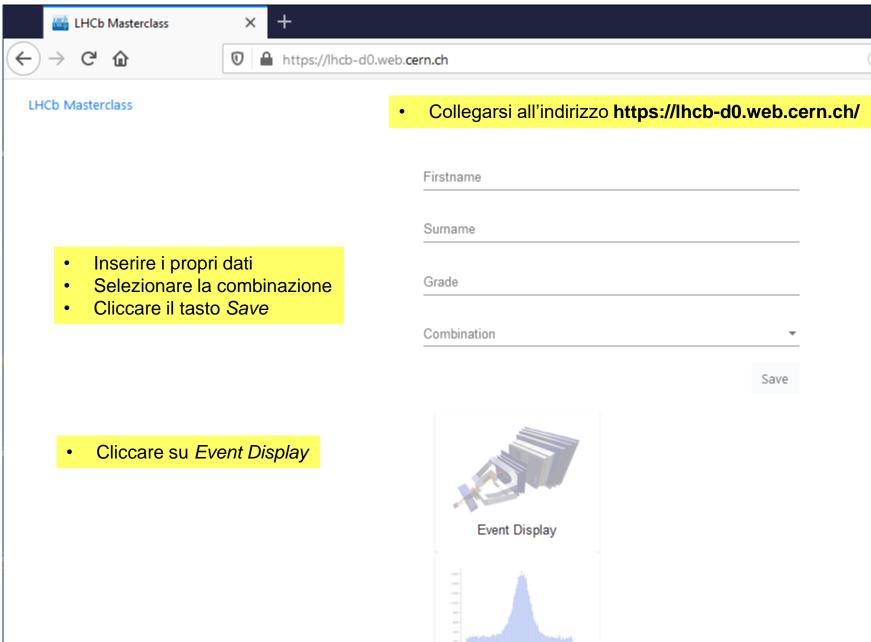
L'esercizio sarà diviso in due parti.

•PRIMA PARTE: selezionare le particelle D⁰ prodotte nelle interazioni

•SECONDA PARTE: misurare la vita media della particella D⁰







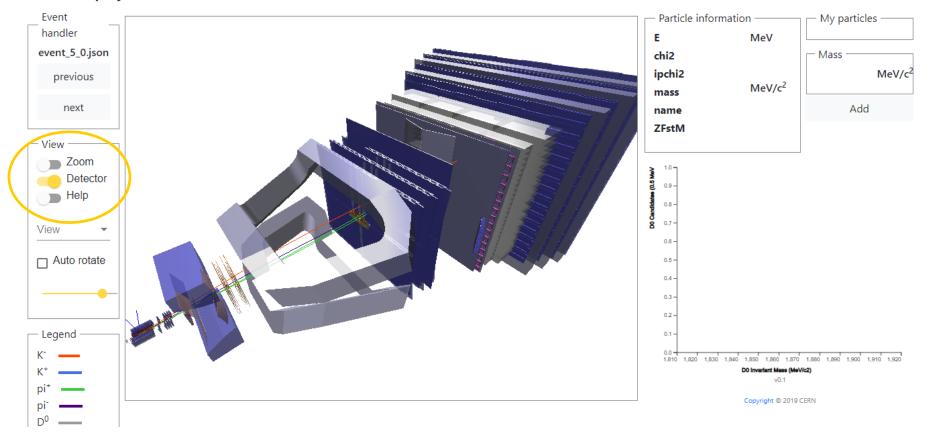
D0 Lifetime

80%





Event Display Exercise







LHCb Masterclass

Event Display Exercise





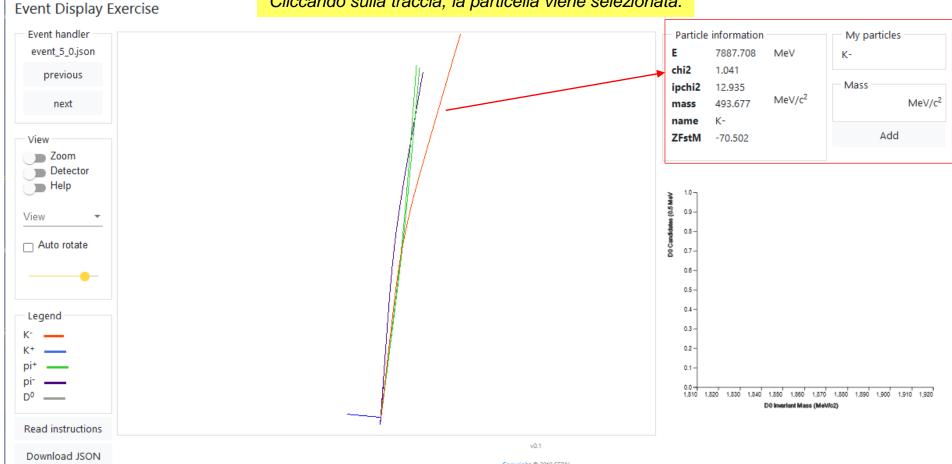
LHCb Masterclass

ESERCIZIO MASTERCLASS: PARTE I



Posizionando il mouse sulla traccia di una particella, ne compaiono le proprietà nel box a destra. Cliccando sulla traccia, la particella viene selezionata.

About Language





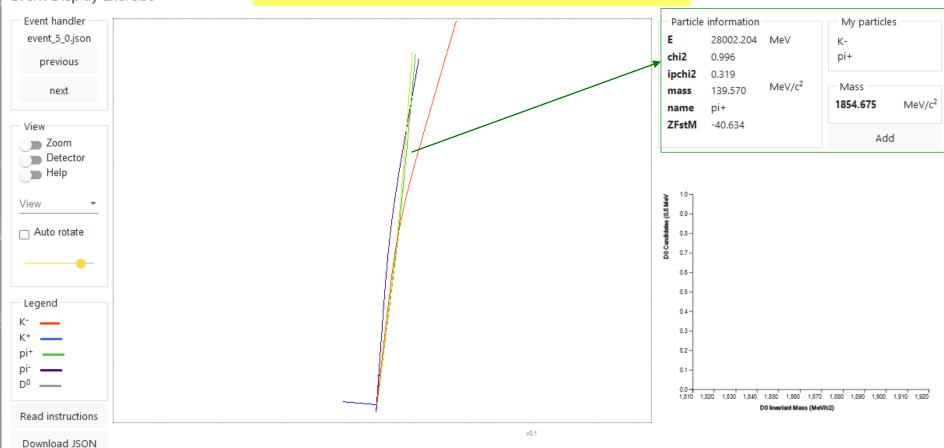


LHCb Masterclass

Event Display Exercise

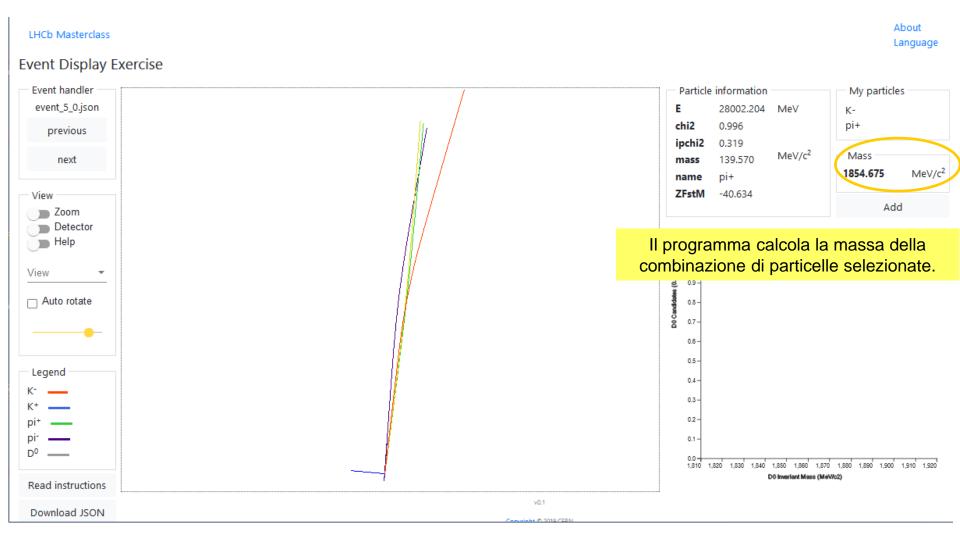
Posizionando il mouse sulla traccia di una particella, ne compaiono le proprietà nel box a destra. Cliccando sulla traccia, la particella viene selezionata.

About Language



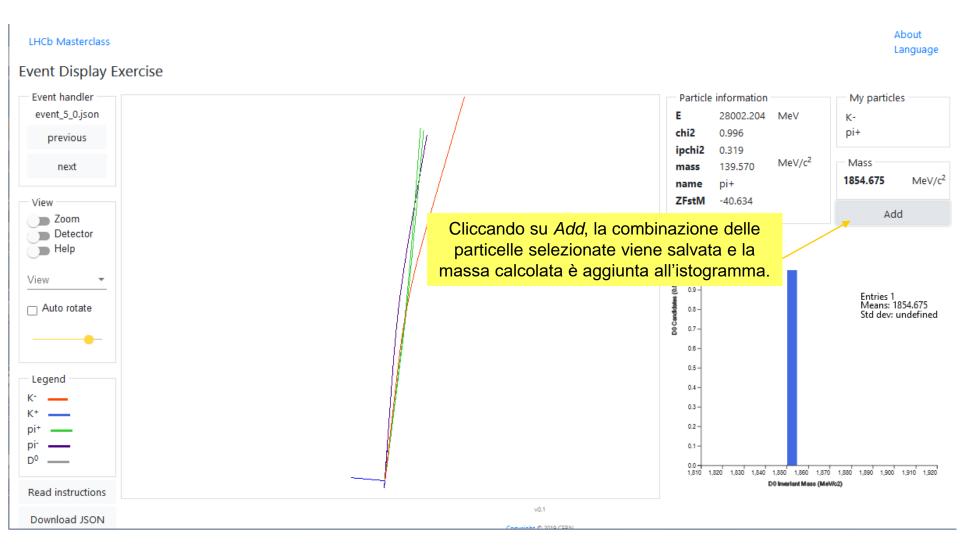






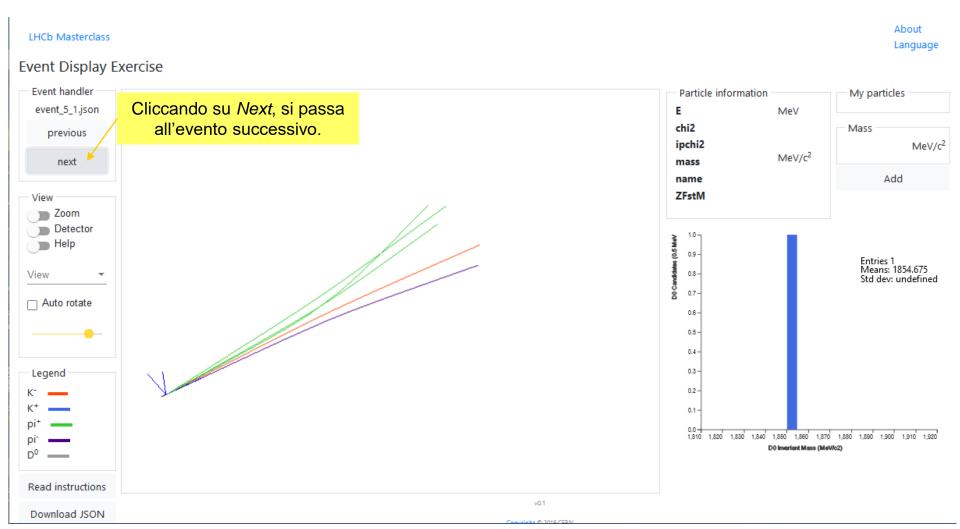






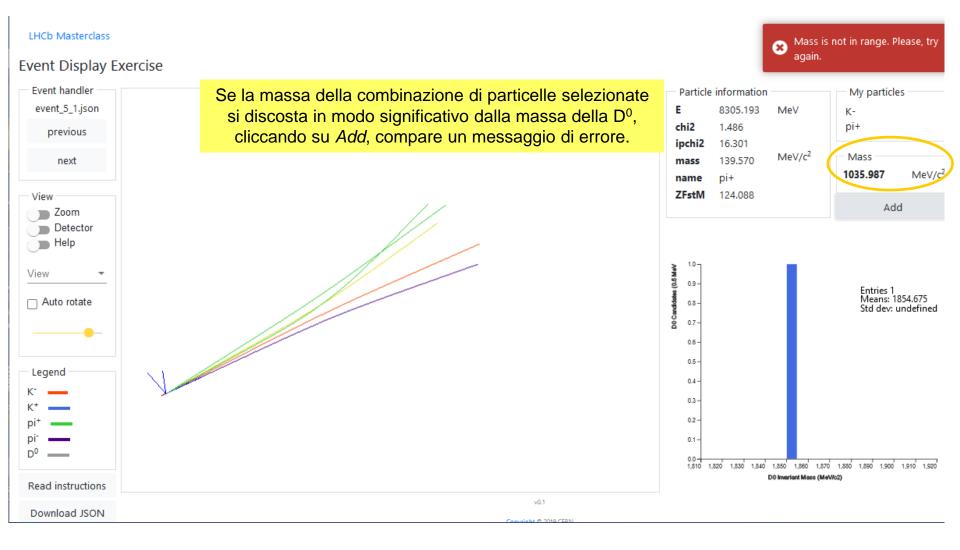














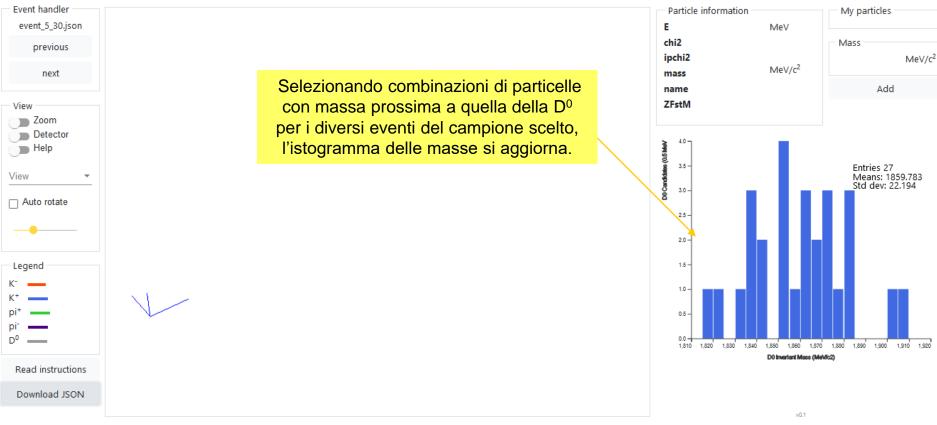


About

Language

LHCb Masterclass

Event Display Exercise



Commission & 2010 CERN



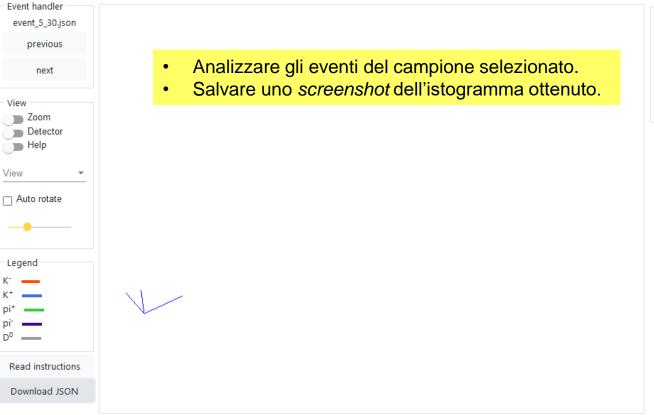


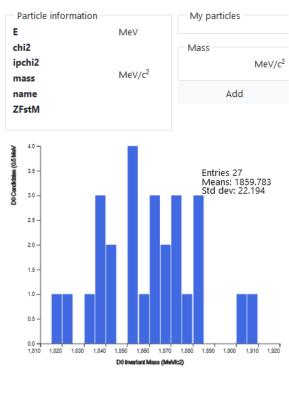
About

Language

LHCb Masterclass

Event Display Exercise





v0.1

Commission to 2010 CERNI





ADESSO TOCCA A VOI! BUON LAVORO!!

$$m_{D^0} = (1864.83 \pm 0.05) MeV/c^2$$